

## GESTIONE DEI RESIDUI

| Consistenza<br>al<br>1:1:1996 | variazioni | Totale residui<br>al<br>31:12:1996 |
|-------------------------------|------------|------------------------------------|
|                               | + -        |                                    |

## RESIDUI ATTIVI

687.051

687.051

## RESIDUI PASSIVI

-

1.591.800

-

1.591.800



Per copia conforme

COMITATO NAZIONALE ITALIANO DELLA F.A.O.

---

**RAPPORTO DI ATTIVITA'  
E  
BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO AMMINISTRATIVO

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AMMINISTRATIVO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 del Comitato Nazionale Italiano della FAO espone i seguenti risultati:

## CONTO ECONOMICO

## PROVENTI

Entrate correnti L. 669.392.923

## ONERI

Uscite correnti L. 400.237.539

Adeguamento

tratt. fine rapporto L. 58.225.123

Minori residui

attivi riscossi L. 716 L. 458.463.378

Avanzo economico

dell'esercizio 1997 L. 210.929.545

## CONTO PATRIMONIALE

## ATTIVITA'

Mobili L. 30.910.762

Cassa L. 3.254.896.634

Fondo di previdenza L. 162.796.649 L. 3.448.004.045

## PASSIVITA'

Accantonamento tratt.  
fine rapporto

L. 410.913.503

Fondo di previdenza L. 162.796.649

Residui passivi L. 332.000 L. 574.042.152

Attivo patrimoniale L. 2.873.961.893

Attività patrimoniale  
esercizio 1996 L. 2.663.032.348

Avanzo patrimoniale  
esercizio 1997 L. 210.929.545

Le entrate correnti, come per gli esercizi decorsi, sono costituite dal contributo statale di lire 549.997.550, dagli interessi bancari per lire 75.486.381, dagli interessi attivi per l'acquisto di titoli di Stato per lire 43.729.042, nonché dal rimborso di lire 180.000 derivante dalla restituzione di contributi INPS, versati in eccedenza.

Le uscite correnti sono costituite, quasi interamente dagli oneri per il personale dipendente. Queste, anche nell'esercizio in esame, hanno determinato l'incremento dell'avanzo di amministrazione da ascrivere alla permanente carenza di organico del Segretariato.

Tra le spese per il personale dipendente, con imputazione al capitolo n. 32 delle spese di istituto, è indicato l'importo di L. 9.764.000 derivante dal conferimento di incarico temporaneo di collaborazione ad una unità esterna, ai sensi del D.L. n. 29/1993 e del D.P.R. n. 338/1994, previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica.

L'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto esposto nel conto patrimoniale, registra un incremento a causa degli aggiornamenti stipendiali derivanti dall'applicazione dei nuovi contratti nazionali di lavoro. (DPCM 18.6.1996 e DPCM 12.12.1996).

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio, ha effettuato periodiche verifiche accertando la concordanza delle scritture contabili con i risultati di bilancio. Il Comitato, durante l'anno 1997, ha svolto le attività di istituto che si sintetizzano nel rapporto di attività qui di seguito riportato.

## RAPPORTO DI ATTIVITÀ

## 29^ CONFERENZA FAO

Fra le riunioni FAO nel 1997 è da segnalare, per il suo particolare interesse, la XXIX Sessione della Conferenza Mondiale della FAO, svoltasi a Roma dal 7 al 18 novembre 1997.

A tale riunione hanno partecipato le Delegazioni di 148 Stati Membri guidate, nella maggior parte dei casi dai rispettivi Ministri dell'Agricoltura, gli Osservatori della Santa Sede e del Sovrano Ordine di Malta, gli Osservatori di Stati Membri delle Nazioni Unite, i Rappresentanti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e delle sue Istituzioni specializzate, gli Osservatori delle principali Organizzazioni intergovernative e non Governative.

La Delegazione italiana, guidata dal Ministro per le Politiche Agricole, Sen. Michele Pinto, era così composta :

- o Vice Capo Delegazione : Ambasciatore Luigi Fontana Giusti;
- e Consiglieri : Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, Massimo Leggeri, Leonardo Baroncelli, Franco Ginocchio, Vincenzo Russo, Lorenzo Raffi e Marcello Gorgoni del Ministero Affari Esteri; Elena Mammone, Franco Cozza, Bernardo Palestini, Ferdinando Di Maio, Paolo Vicentini, Roberto Laudato, Gennaro Piscopo, Franco Frulli, Giorgio Starace, Piera Marin, Bruno Caio Faraglia, Patrizia Romano, del Ministero per Le Politiche Agricole; Roberto Palmieri e Adolfo Treggiari della Rappresentanza Diplomatica Permanente d'Italia presso la FAO ; Giovanni Previti, Laura Di Bello e Alessandro Gallotti del Ministero del Tesoro; Paola Picotto del Ministero della Sanità; Pierluigi Cascioli del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; Beatrice Russo,

Ruggero Fioravanti e Antonino Latona del Ministero del Bilancio.

La Conferenza ha avuto inizio il giorno 7 novembre con il discorso del Direttore Generale della FAO, Sig. Jacques Diouf, il quale ha ricordato che un anno fa, nella stessa sala, aveva avuto luogo un importante avvenimento: il "Vertice Mondiale dell'Alimentazione". In tale occasione è stato dato mandato all'Organizzazione, dai 186 Paesi presenti al Vertice, di seguire l'attuazione del Piano di Azione per combattere la fame nel mondo, pur con la limitatezza dei mezzi disponibili, avvalendosi per tale realizzazione anche del settore privato e delle Organizzazioni di volontariato.

Il Direttore generale ha esaminato la situazione dell'agricoltura e dell'alimentazione nel mondo, in particolare ha ricordato che essa presenta aspetti contrastanti. Infatti, grazie ai buoni raccolti verificatisi nel 1996, si è attenuata la tensione degli approvvigionamenti alimentari anche se persistono difficoltà in numerosi Paesi le prime stime del 1997 indicano un aumento della produzione dell'1%, mentre gli stocks di cereali non hanno raggiunto la soglia di sicurezza fissata tra il 17 e il 18% del fabbisogno annuale mondiale.

Per i Paesi a basso reddito i costi elevati delle importazioni alimentari costituiscono un grave problema finanziario e molti Paesi in via di sviluppo, gravati dal debito estero, rischiano di essere marginalizzati.

La pace rappresenta una delle condizioni primarie per la sicurezza alimentare, ha affermato il Direttore generale, ma purtroppo i conflitti armati e le urgenze alimentari persistono.

Il Sig. Diouf ha ricordato che tutti i Paesi presenti al Vertice Mondiale dell'Alimentazione hanno dato seguito agli obiettivi del Vertice, predisponendo

documenti nazionali sulle strategie da intraprendere ed ha auspicato che si raggiunga presto un approccio globale dei problemi connessi alla sicurezza alimentare.

Inoltre, ha segnalato che per diminuire della metà entro il 2015 il numero di persone - 800 milioni - che attualmente non hanno accesso adeguato al cibo, sono state intraprese azioni concrete a livello delle comunità rurali di 24 Paesi poveri e altre sono già in programma per ulteriori 42 Paesi.

Il "Programma di lotta contro le malattie transfrontiere delle piante e degli animali e contro i predatori" ha portato a numerosi successi fra i quali la costituzione di una Rete mondiale di centri nazionali di lotta; il rafforzamento della capacità di intervento rapido; l'assistenza ai Paesi per eliminare le epizozie e la lotta contro le malattie delle piante.

L'Organizzazione ha fornito assistenza ai paesi per la realizzazione degli Accordi di Marrakech sul piano normativo e operativo, in materia di norme internazionali del Codex Alimentarius.

Il Sig. Diouf ha fatto poi cenno all'operazione "Telefood", organizzata in occasione della "Giornata Mondiale dell'Alimentazione" da 70 Paesi e che ha permesso di sensibilizzare, attraverso la televisione, circa 500 milioni di telespettatori, sui problemi della fame e della malnutrizione, oltre che di reperire fondi da destinare alla lotta a questo flagello.

Infine, su proposta dell'Organizzazione e del FIDA, è stata posta in essere una "Rete sullo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare".

Il Direttore Generale ha poi illustrato le iniziative intraprese in materia di utilizzazione durevole delle risorse naturali:

- l'adozione del "Piano d'Azione internazionale sulle risorse fitogenetiche" (Lipsia - giugno 1996);
- la revisione della "Convenzione internazionale sulla protezione dei vegetali";
- il "Programma di lotta integrata contro i predatori", applicata con successo in Asia ed in corso di realizzazione in Africa.

Inoltre, la FAO continua a lavorare per la gestione responsabile delle foreste favorendo il dialogo sulle questioni forestali a livello internazionale ed appoggiando i lavori del "Gruppo intergovernativo delle Nazioni Unite sulle foreste". Questa attività si è particolarmente evidenziata nell'11° Congresso forestale mondiale, e nella riunione di Sylva Mediterranea, tenute ad Antalya, su invito del Governo Turco.

Infine, il Direttore Generale Diouf ha ricordato le azioni della FAO nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per il grande contributo che assicurano alla sicurezza alimentare. A tal proposito ha citato il Codice di Condotta per una pesca responsabile ed il rafforzamento degli organi regionali, in particolare la "Commissione dei tonni dell'Oceano Indiano", di recente costituzione, ed il Consiglio generale della pesca per il Mediterraneo.

In materia di tecniche moderne d'informazione e di telecomunicazione, l'Organizzazione ha elaborato strategie e piani in vista della loro utilizzazione. Il "Centro mondiale d'Informazione agricola" (WAICENT) permette ai governi, alle istituzioni ed al pubblico in generale di accedere facilmente a tutta una serie di informazioni essenziali per la sicurezza alimentare e lo sviluppo durevole, come: FAOSTAT per i dati statistici, FAOINFO per le informazioni in forma testuale e FAOSIS per l'accesso a sistemi d'informazione specializzati in particolare sulle risorse genetiche animali e i

pesticidi. Inoltre il "Sistema Mondiale d'informazione e di allarme rapido sull'alimentazione e l'agricoltura" (SMIAR) è stato ulteriormente potenziato.

Nel ricordare che la FAO assegna un ruolo importante alla partecipazione attiva delle donne nel settore delle tecnologie, del credito e della sicurezza alimentare, ha comunicato che è stato condotto al riguardo uno studio dettagliato, pubblicato in occasione della "Giornata mondiale delle donne rurali" nell'ottobre del 1997.

Ha segnalato che la promozione dell'investimento nel settore agricolo - tema della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 1997 - costituisce un punto di forza delle attività della FAO, che si esplicano attraverso i progetti finanziati dal PNUD.

Nel biennio in corso la FAO ha proceduto alla sua ristrutturazione e decentralizzazione rispettando le condizioni poste dal bilancio.

Ha concluso questo giro d'orizzonte sulle realizzazioni della FAO, ricordando che il progetto di bilancio dell'Organizzazione deve poter aiutare 800 milioni di esseri umani poveri che vivono nel mondo e che la stessa deve avere la capacità di realizzare gli obiettivi che le sono stati assegnati con la Dichiarazione di Roma e il Piano d'Azione del Vertice.

Dopo il messaggio di benvenuto del Direttore Generale, il Sig. El Hadj Omar Bongo, Presidente della Repubblica del Gabon, ha pronunciato la XX Conferenza organizzata nel quadro delle Sessioni ordinarie della Conferenza in memoria di M. Frank Lidgett McDougall, padre fondatore dell'Organizzazione.

Il Presidente Omar Bongo ha definito un "paradosso" che una persona su cinque, nel mondo, soffra ancora la fame quando la produzione agricola è talmente

aumentata da garantire una nutrizione sufficiente ad ogni essere umano.

La povertà, i problemi climatici, lo sfruttamento selvaggio dei suoli, la crescente urbanizzazione e le sperequazioni economiche e sociali sono le cause che determinano questa situazione: ed il Presidente Bongo ha richiamato la responsabilità delle nazioni ricche a dare seguito agli obiettivi della Dichiarazione di Roma, nella considerazione che la maggior parte del Pvs non hanno le risorse per creare autonomamente le condizioni economiche e sociali necessarie a raggiungere la sicurezza alimentare.

Si è proceduto poi all'assegnazione dei premi intitolati agli ex Direttori Generali della FAO, l'indiano Binay Ranjan Sen, l'olandese Addeke Hendrik Boerma e il libanese Edouard Saouma.

Il "Premio B.R. Sen", creato nel 1967, è un premio annuale ed è stato assegnato :

- per il 1996 al malesiano Sig. Hon Tat Tang per l'importante contributo alle attività del Programma sulla valorizzazione delle Foreste del Pacifico del Sud;
- per il 1997 al neo-zelandese Sig. Les Clark per il notevole contributo dato alle politiche ed alla pianificazione della pesca in Namibia.

Il "Premio A.H. Boerma", creato nel 1975, è stato assegnato, per il biennio 1996 / 97, congiuntamente:  
- all'Associazione dei giornalisti specializzati in alimentazione ed in agricoltura (AFAJ) del Kenya, per la considerevole sensibilizzazione multimediale dell'opinione pubblica alla comprensione dei problemi relativi alla posa del giacinto d'acqua; - all'Inter Press Service (IPS) Agenzia di Stampa del terzo mondo con sede a Roma, per il considerevole contributo trentennale

alle questioni dell'Agricoltura durevole e dello sviluppo rurale in centinaia di Paesi, colmando così le lacune sull'informazione fra Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo.

Il "Premio E. Saouma", è un premio biennale istituito nel 1993 e conferito ad una istituzione nazionale o regionale che abbia realizzato un progetto particolarmente efficace, finanziato dal Programma di cooperazione tecnica (PCT).

Per il 1996/1997 è stato assegnato a due istituzioni nazionali :

- al Dipartimento della pesca del Ministero della Pesca e dell'Allevamento del Bangladesh, per aver introdotto un efficace sistema di divulgazione capillare attraverso appropriate tecnologie;
- alla Direzione delle infrastrutture tecniche del Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Islamica dell'IRAN, per aver efficacemente contribuito al miglioramento della situazione e della gestione dell'acqua nel Paese.

Successivamente, durante i lavori della seconda giornata della Conferenza, il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato della Santa Sede, ha letto il messaggio di Sua Santità il Papa Giovanni Paolo II. Nel suo messaggio, il Pontefice, accorda pieno sostegno alla cooperazione multilaterale, per una migliore giustizia sociale a livello planetario ed auspica che ogni individuo eserciti il suo ruolo nella lotta contro la fame nel mondo.

Su proposta del Consiglio, la Conferenza ha eletto il Sig. Lyle VANCLIEF (Canada), Presidente della XXIX Sessione della Conferenza, mentre i Sigg. Liu YANG

(Cina), Paul BANDOMA (Repubblica Democratica del Congo) e Beglar TAVARTKILADZE (Georgia) sono stati eletti Vice-Presidenti.

La Conferenza ha quindi adottato l'ordine del giorno ed il Calendario dei lavori proposto dal Consiglio ed ha costituito, come di consueto, tre Commissioni incaricate di esaminare rispettivamente le parti I, II e III dell'ordine del giorno procedendo quindi alla nomina dei relativi Presidenti, nelle persone di:

- Saeed Nouri-Naeeni (Repubblica Islamica dell'Iran) per la 1<sup>a</sup> Commissione, incaricata di esaminare le principali tendenze politiche in materia di alimentazione ed agricoltura;
- Antony Beattie (Regno Unito) per la 2<sup>a</sup> Commissione, incaricata di trattare Programmi ed attività dell'Organizzazione, nel quadro del bilancio biennale della FAO;
- Bob Francis Jalang'o (Kenya) per la 3<sup>a</sup> Commissione, preposta all'esame delle questioni costituzionali ed amministrative.

Nel corso delle riunioni preparatorie ai lavori della Conferenza, svoltesi sia presso questo Ufficio che presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso la FAO, è stata concordata la partecipazione dei singoli delegati italiani alle diverse riunioni della Conferenza, nonché le linee generali delle dichiarazioni che, secondo le materie di rispettiva competenza, sarebbero state pronunciate dai delegati nel corso dei lavori.

I rappresentanti del Ministero per le Politiche Agricole, sono stati incaricati di seguire i lavori della